

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dr.ssa Rossana Boscolo Anzoletti	Presidente;
Dr Michelantonio Lazzaro	Componente;
Dr Alberto Allegri	Componente;

in adempimento al disposto dell'art. 73, comma 4 lettera d) del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso nei termini previsti.

◆◆◆

Il Collegio così validamente riunito ed atto a deliberare, in esecuzione dell'ordine del giorno, procede alla stesura della relazione al Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale "Pro Brixia", per l'esercizio 2013 di seguito riportata:

**Azienda Speciale Pro Brixia**

Sede legale: 25121 Brescia, Via Einaudi n.23

Codice Fiscale: 02714450984

**FUNZIONE DI REVISIONE DEI CONTI**

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**(ART.2409 BIS E ART.14 D.Lgs. 39/2010)**

Il Collegio ha svolto la revisione contabile dello schema di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 della Azienda Speciale "Pro Brixia" della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Brescia. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

AA   
A

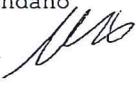
del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo schema di bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda Speciale e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nello schema di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo schema di bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Il Collegio ricorda che la responsabilità di redazione del bilancio compete all'Ufficio Amministrativo dell'Azienda Speciale Pro Brixia, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo schema di bilancio e basato sulla revisione legale.

Nella redazione dello schema di bilancio d'esercizio (all. n. 1 Conto economico ed all. n. 2 Stato patrimoniale) sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e degli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che rimandano

AA   
BA 

agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre è stato ottemperato quanto previsto dall'art. 68 del D.P.R. n. 254/2005. Si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

AA   
AA

La nota integrativa contiene quanto stabilito dal D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio ha altresì riscontrato che Pro Brixia, in ottemperanza a quanto previsto nel 2° comma art. 65 "Principi generali" del D.P.R. n. 254/2005, ha conseguito nel 2013 l'obiettivo di assicurare mediante l'acquisizione di risorse proprie la copertura dei costi di struttura.

La relazione al Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 68 del D.P.R. n. 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio Camerale.

La responsabilità di redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto procedure indicate dal principio di revisione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A giudizio del Collegio, il sopra menzionato schema di bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di "Pro Brixia" Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brescia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

**(dell'art. 2403 del codice civile)**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio

AA   
30

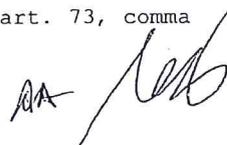
Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile. In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi durante il periodo di nomina, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni di legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- dall'organo amministrativo e dal direttore, con periodicità trimestrale, ha avuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sui progetti o le attività di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda. In proposito si segnala che l'azienda non ha compiuto nel corso dell'esercizio, operazioni di particolarità tale da suggerire apposita menzione in questa sede (fusioni, scissioni, cessioni di rami d'azienda e simili). Sono continuati gli interventi mirati all'ottimizzazione delle risorse umane ed al contenimento dei costi secondo la normativa vigente in materia e le indicazioni impartite dalla Camera di Commercio con deliberazione della Giunta n. 45 del 15 aprile 2013;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005;



- ha vigilato sia sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda, sia del sistema amministrativo e contabile nonché sulla loro affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ciò è avvenuto mediante l'acquisizione di informazioni, dati e notizie sia dai responsabili delle rispettive funzioni, sia dalle risultanze emerse in sede di controllo contabile, nonché dall'esame dei documenti aziendali;

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo contabile da parte di alcun dirigente dei servizi ispettivi di finanza pubblica.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, e pertanto il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 2408 c.c.

#### • *Bilancio d'esercizio*

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a disposizione dagli Amministratori, in merito al quale si riferisce:

- di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

AA 

BA

- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

### • *Conclusioni*

Il Collegio, considerando le risultanze dell'attività svolta, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Brescia, 10 aprile 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente: Dr.ssa Rossana Boscolo Anzoletti

Membro: Dr Michelantonio Lazzaro

Membro: Dr Alberto Allegri

